

GENNAIO

1 gennaio – Il Capodanno

6 gennaio – l'Epifania

Si festeggia l'adorazione dei Magi. In Italia è anche la festa della Befana, una "strega" buona che vola su una scopa e porta dolci e piccoli regali ai bambini buoni e carbone a quelli "cattivi". Sia dolci che carbone si mettono in una calza. Nella tradizione, la Befana rappresenta la Natura che si riposa e si rinnova. In molte città, infatti, si bruciano pupazzi che rappresentano il vecchio anno.

30-31 gennaio – La Fiera di Sant'Orso

È la più importante fiera di artigianato di tutte le Alpi e la più antica d'Italia. Quest'anno ci sarà la 1005° edizione! Ci sono bellissimi oggetti di legno e la "grolla", il tipico calice in legno che serviva per bere il vino in occasioni conviviali. Il suo nome deriva dal mitico Graal.

FEBBRAIO

2 febbraio – La Candelora

La Candelora ricorda il rito di purificazione che la Vergine Maria fece dopo la nascita di Gesù secondo la legge di Mosè. Oggi nelle chiese si prendono i ceri benedetti e la Candelora segna la fine dell'inverno. Un famoso proverbio, ricordato anche da Papa Giovanni Paolo II, dice "*Candelora, candelora dell'inverno semo fora (siamo fuori) ma se piove e tira vento, dell'inverno semo drento (dentro)*", cioè se il 2 febbraio il tempo è brutto, l'inverno durerà un altro mese almeno.

3-5 febbraio – Sant'Agata

Sant'Agata è la santa patrona della città di Catania, in Sicilia. Alla sua festa partecipa la città intera. La festa inizia con la processione delle "candelore", grandi ceri che simboleggiano le corporazioni cittadine. Dopo una grande processione il 4 febbraio, il 5 c'è l'emozionante corsa del percolo, cioè il baldacchino con la statua della santa.

Il Carnevale

Il primo giorno del Carnevale è fissato dalla Chiesa: può essere 1° gennaio, il 17 gennaio (S. Antonio) o il 2 febbraio (festa della Candelora), e dura fino al mercoledì delle Ceneri. Oggi si festeggia solo l'ultima settimana del Carnevale. Ci si mette in maschera, si mangiano dolci tipici, in genere fritti, e si fa festa. Il carnevale più famoso è quello di Venezia, ma in Italia ogni città festeggia il suo carnevale.

MARZO

8 marzo – La festa della donna

L'origine di questa festa non è chiara. Secondo alcuni è nata in America nel 1908, quando un gruppo di donne che partecipavano ad una conferenza del partito socialista americano approfittarono della momentanea mancanza del conferenziere per organizzare un raduno al femminile. Secondo altri, la festa è legata al ricordo della morte di 129 operaie che nel 1908, in America, morirono nell'incendio di una fabbrica. Ad ogni modo, l'idea di regalare mimose è stata delle donne di Roma nel 1946.

19 marzo - La festa del papà

È una festa recente, più che altro di origine... commerciale! Il giorno di San Giuseppe si festeggiano tutti i papà d'Italia. In genere i figli fanno piccoli regali (disegni, dolci, cravatte o calzini) ai loro padri.

APRILE

1° aprile – Il pesce d'aprile

Il 1° aprile è sempre stato il giorno degli scherzi. Nella Roma antica, il 1° aprile segnava l'inizio del nuovo anno. Gli antichi romani facevano regali ai loro dei, ma... facevano anche molti scherzi ai loro amici! Quando la Chiesa cambiò il calendario e fece iniziare il nuovo anno il 1° gennaio, chi continuava a seguire il vecchio calendario era preso in giro. Una volta si usava

attaccare un pesce di carta dietro la schiena di qualcuno per prenderlo in giro. Oggi non si fa più, ma la tradizione degli scherzi continua.

21 aprile – Il compleanno di Roma

Secondo la leggenda, la città di Roma fu fondata il 21 aprile 753 avanti Cristo. Oggi si celebra questo "compleanno" con una grande festa che riguarda tutta la città di Roma. Ci sono molti concerti ed eventi culturali ed è possibile visitare alcuni musei gratuitamente. Centinaia di persone, vestite come antichi romani, rappresentano i momenti più importanti della vita dell'antica Roma: così troviamo i gladiatori, i soldati, le antiche sacerdotesse, i senatori... ma anche cibi e bevande dell'antica Roma.

25 aprile – Festa della liberazione

Questa festa ricorda la fine della Seconda Guerra Mondiale, il 25 aprile 1945, quando l'Italia fu liberata dall'esercito americano dalla dominazione fascista e nazista.

Pasqua – Lo scoppio del carro

È una tradizione di Firenze. Qui il carro pasquale, tirato da buoi e decorato con fiori, arriva davanti al Duomo, dove dei fuochi artificiali sul carro scoppiano. Contemporaneamente il pupazzo di una colomba parte dal carro per arrivare fino al Duomo. Se "il volo" della colomba va bene, sarà un anno fortunato. Questa tradizione ricorda la conquista di Gerusalemme da parte dei crociati. In Italia la Pasqua si festeggia in molti modi diversi, ma è diffusa dappertutto la tradizione di regalare uova di cioccolato e di preparare cibi a base di uova e verdure. L'uovo, infatti, è il simbolo della natura che si rinnova.

MAGGIO

Seconda domenica di maggio – La festa della mamma.

Le origini di questa festa sono veramente molto antiche e si collegano ai riti della fertilità. A maggio, infatti, la natura si risveglia e la terra produce fiori e frutti. Oggi i figli fanno piccoli regali alle loro madri, in genere fiori (rose in particolare), dolci o magari solo gentili attenzioni.

La domenica che segue il Corpus Domini – L'Infiorata di Spello

Spello, in Umbria, è famoso per le sue "infiorate". Si tratta di grandi tappeti di fiori, fatti da artisti che li preparano per settimane. I tappeti di fiori vengono fatti lungo le strade e nelle piazze della città, creando un effetto straordinario e profumando tutta l'aria. Ogni anno – per la festa del Corpus Domini – vengono realizzati 1500 tappeti di fiori, la maggior parte dei quali rappresenta scene religiose. La tradizione dell'Infiorata è abbastanza recente, infatti risale agli anni Trenta, quando una signora di Spello fece una semplice composizione vegetale con fiori e verdure. La composizione piacque molto agli amici prima e poi a tutta la città.

15 maggio – La Corsa dei "Ceri" a Gubbio:

I ceri sono tre alte costruzioni di legno. Su ognuno dei ceri ci sono le statue dei santi protettori delle corporazioni della città di Gubbio, in Umbria: S. Ubaldo (patrono e protettore della città) per i muratori, S. Giorgio per i commercianti e S. Antonio per i contadini. Alcuni rappresentanti delle corporazioni portano questi grandi costruzioni sulle spalle, correndo attraverso la città per più di 4 chilometri. Non vince chi arriva prima, ma chi ha saputo correre meglio, mantenendo il Cero dritto, senza cadute o oscillazioni.

GIUGNO

2 giugno – Festa della Repubblica

Il 2 giugno 1946, dopo un referendum, il popolo italiano abbandonava la Monarchia e sceglieva la Repubblica. Oggi il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha di nuovo dato importanza a questa festa che celebra i valori della Repubblica italiana: Pace, Forza e Lavoro. Durante la festa c'è un'alzabandiera solenne, una parata militare e concerti della Marina Militare.

Ultima domenica di giugno – Il Gioco del Ponte a Pisa

Non si conoscono bene le origini del suggestivo Gioco del Ponte. Si tratta di una manifestazione storica divisa in due parti. Prima c'è un bellissimo Corteo Storico lungo il fiume

Arno, poi una gara di forza. Due squadre devono spingere un pesante carro sul Ponte di Mezzo: vince la squadra che riesce a far entrare il carro nella zona degli avversari, rimanendo così "padrona" del ponte.

24 giugno – La festa di San Giovanni

Tra il 21 e il 22 giugno c'è il solstizio d'estate, un avvenimento celebrato sin dall'antichità. In tempi più recenti, al solstizio d'estate si è legata la festa di San Giovanni Battista, il 24 giugno. Una festa magica! Infatti, nella notte tra il 22 e il 23, secondo le leggende, tutte le streghe volano in Puglia, al "Grande Noce di Benevento". In tutta Italia c'erano molti riti magici per evitare che le streghe si fermassero lungo il viaggio a dar fastidio alla gente e si facevano grandi fuochi per tenere lontano il diavolo. Quelli di Firenze, veramente grandi, erano famosi dappertutto.

LUGLIO

23 luglio – La Disfida di Barletta

Barletta si trova in Puglia. Nel 1500 il Sud Italia era dominato da Spagnoli e Francesi, che facevano tra loro una guerra sanguinosa. Il 15 gennaio 1503, il capitano dell'esercito francese a Barletta accusò gli italiani di non essere coraggiosi. Il grande soldato Ettore Fieramosca decise di vendicare questa offesa. Con 13 suoi cavalieri sconfisse i francesi in una sfida cavalleresca. Oggi la "disfida" di Barletta viene celebrata con una bellissima ricostruzione storica nel mese di luglio.

15 luglio – Santa Rosalia

Santa Rosalia è la santa patrona della città di Palermo, in Sicilia. È una delle più importanti feste siciliane, piena di colore, grande religiosità e partecipazione. Un grande carro a forma di nave, tirato da buoi e decorato, trasporta l'orchestra e il coro della Santa. Segue una grandissima processione. I fuochi d'artificio per la festa di Santa Rosalia sono famosi in tutta Italia per la loro spettacolarità.

Terza domenica di luglio – Festa del Redentore

I veneziani, sulle barche, restano in mare tutta la notte del sabato per vedere i fuochi d'artificio. La domenica mattina c'è una processione su un ponte galleggiante messo sul canale della Giudecca, ponte che arriva fino alla chiesa di Santa Maria della Salute. Segue una regata molto appassionante.

AGOSTO

10 agosto – La notte di San Lorenzo.

La notte del 10 agosto, si sa, cadono le stelle. In realtà si tratta solo del passaggio di alcuni asteroidi della costellazione Perseo. La bellezza di questo spettacolo, però, si è sempre legata al martirio di San Lorenzo (III secolo d.C.) che – secondo la leggenda – fu bruciato (in realtà fu decapitato). Le stelle cadenti sarebbero le sue lacrime o le scintille del fuoco. Si dice che, se si esprime un desiderio la notte di San Lorenzo, quando si vede una stella cadere, questo si avvera.

15 agosto: Il Ferragosto

La festa di Ferragosto ha più di 2.000 anni e risale all'imperatore romano Augusto. Nel 18 avanti Cristo, Augusto istituì le "Feriae Augusti" (Feste di Augusto) in onore degli Dei. Queste feste per tutto il mese di agosto e il giorno 13 era dedicato solo a Diana, dea della caccia. Erano celebrazioni religiose ma anche molto festose ed allegre. Durante i primi secoli del Cristianesimo, le "feriae augusti" vennero sostituite dalla festa cristiana in cui si celebra l'assunzione della Vergine Maria in cielo. Oggi il Ferragosto è anche la "festa dell'estate" e in genere si fanno... grandi pranzi e piccole gite.

16 agosto – Il Palio di Siena

Il Palio non è una manifestazione turistica, ma una vera passione per la città di Siena, in Toscana. È una corsa di cavalli, molto veloce e molto violenta, fatta in Piazza del Campo e preceduta da un grande corteo storico. Le Contrade (cioè le zone in cui anticamente era divisa la città) si sfidano in questa gara. Chi arriva primo vince il "palio", cioè una bandiera con

l'immagine della Madonna. La corsa è molto pericolosa sia per i fantini che per i cavalli. Molte associazioni animaliste sono fortemente contrarie al Palio di Siena.

SETTEMBRE

Il Festival del cinema di Venezia

Si tiene tra la fine di agosto e l'inizio di settembre. Nato dalla Biennale d'arte moderna di Venezia, oggi è uno dei festival più prestigiosi del mondo. Il premio principale è il "Leone d'oro" (il Leone di San Marco è il simbolo della città). Partecipano al festival i registi più importanti del mondo, ma anche giovani sconosciuti di talento. Una grande festa del cinema, insomma.

Prima domenica di settembre – La Regata Storica di Venezia

Si tratta di una sfilata di barche, costruite come quelle antiche, che ricordano l'arrivo di Caterina Cornaro a Venezia nel 1489. Caterina, regina di Cipro, aveva ceduto il suo regno al Governo di Venezia. Oggi la meravigliosa accoglienza fatta dalla città di Venezia a Caterina è ricordata con questa sfilata "storica", dove c'è anche il Bucintoro, cioè la barca del Doge. Il Doge era il capo del Governo veneziano. Dopo il corteo c'è la regata di gondole, divisa in quattro gare. Sono gare molto appassionanti, perché solo i marinai migliori della città possono partecipare.

8 settembre – La Festa di Piedigrotta a Napoli

È una delle feste popolari più allegre d'Italia con canti, balli, scherzi e grandi mangiate. La festa si svolge intorno alla chiesa di S. Maria di Piedigrotta. L'occasione, quella di festeggiare la Madonna (la cui festa è appunto l'8 settembre) diventa l'occasione di stare tutti insieme in allegria in un rito religioso e popolare al tempo stesso. Così, oltre alle processioni, ci sono anche parate, carri allegorici, gare di canzoni e fuochi d'artificio. La sera, infatti, i fuochi d'artificio vengono sparati da barche ferme sul mare: uno spettacolo davvero bellissimo.

Seconda settimana di settembre – Gli Scacchi Viventi a Marostica

Nella piazza di Marostica c'è una grandissima scacchiera. Qui, si gioca una partita a scacchi in cui tutte le pedine sono... vive: veri cavalieri, veri cavalli, veri pedoni. La vicenda della Partita risale al 1454 quando due nobili cavalieri, Rinaldo d'Angarano e Vieri da Vallonara, si innamorarono contemporaneamente della bella Lionora, figlia di Taddeo Parisio Castellano di Marostica. I giovani si sfidarono a duello, ma Taddeo – che non voleva morti e uccisioni – disse ai giovani di sfidarsi in una partita a scacchi. Il vincitore avrebbe sposato Lionora.

OTTOBRE

2 ottobre – La festa dei nonni

È una festa nuovissima, nata lo scorso anno. Il **2 ottobre** è la festa degli angeli custodi, segno di come i nonni siano considerati figure importanti nella crescita dei bambini. C'è anche un premio speciale che il Presidente della Repubblica consegna al nonno e alla nonna più bravi d'Italia.

4 ottobre – San Francesco

San Francesco è il santo patrono d'Italia. Ogni anno il 4 ottobre ad Assisi si svolge la cerimonia dell'Accensione della Lampada sulla tomba del santo. Questo gesto di devozione prevede che ogni anno, a turno, una regione italiana offra l'olio per la Lampada che verrà accesa l'anno successivo. In tutta Italia ci sono messe e celebrazioni religiose in onore del santo. È anche un'occasione importante per diffondere un messaggio di pace al mondo intero.

NOVEMBRE

1 novembre – Ognissanti

È la festa di tutti i Santi, celebrata soprattutto con funzioni religiose.

2 novembre – Il giorno dei Defunti

In questo giorno è tradizione visitare le tombe dei cari defunti al cimitero e portare loro dei fiori. Si portano soprattutto crisantemi, che sono detti anche "i fiori dei morti". Per questo, in Italia, non si regalano mai crisantemi a nessuno!

11 – San Martino

È una buona occasione per fare festa. In Italia, infatti, si mangiano tradizionalmente le caldarroste (cioè le castagne cotte nella tradizionale padella con i buchi) e si beve il vino nuovo. In genere si fanno delle piccole feste in casa di amici, giocando e chiacchierando. In moltissime città italiane, poi, ci sono mercati e fiere della castagna o dei prodotti dell'autunno.

DICEMBRE

8 dicembre – Immacolata Concezione

Per questa importante festività religiosa, il Papa si reca a pregare sotto la statua della Madonna che si trova in Piazza di Spagna a Roma. In quest'occasione moltissime persone si recano a pregare con il Papa, compresi il Sindaco di Roma e importanti autorità dello Stato.

25 dicembre – Il Natale

Il simbolo del Natale italiano è il presepe, cioè la rappresentazione della nascita di Gesù fatta con piccole statue. Ci sono presepi sia nelle case che nelle piazze delle città. In alcune località ci sono anche presepi viventi, dove gli abitanti del paese impersonano i ruoli della Sacra Famiglia, dei pastori e dei Re Magi. Da qualche anno, si fa di nuovo l'albero di Natale e il presepe in Piazza San Pietro a Roma, per volontà di papa Giovanni Paolo II. L'albero è regalato ogni anno al Papa da una nazione straniera. Ma Natale ha anche una lunga tradizione di cucina: sono veramente tantissime le ricette italiane per celebrare il Natale, diverse da regione a regione. Sicuramente però, quello che accomuna tutte le regioni sono i due dolci tipici più famosi: il panettone e il torrone. Per non parlare dei mercatini di Natale. Prima diffusi solo nell'Italia del Nord (il più famoso è quello di Bolzano) e oggi diffusi praticamente in ogni piazza italiana.

31 dicembre - Ultimo giorno dell'anno

Si festeggia con una grandissima cena, detta appunto il cenone di Capodanno, ricca di piatti molto gustosi. A mezzanotte poi si sparano fuochi d'artificio.